

Generale

Maurizio Ferraris (Torino, 07/02/1956) è, dal 1995, professore ordinario di Filosofia teoretica nella Facoltà di Lettere e filosofia della Università di Torino, dove dirige il Centro Interuniversitario di Ontologia Teorica e Applicata (CTAO).

È stato direttore di programma al Collège International de Philosophie (Parigi), *visiting professor* in numerose università (Colorado Springs, Monterrey, Ginevra, Montpellier, Lipsia...) e, a più riprese, borsista della Alexander von Humboldt-Stiftung (Bonn). Collabora al supplemento culturale de *Il Sole 24 Ore* e a *Il Manifesto*, dirige la *Rivista di estetica*.

Ha scritto una trentina di libri, tra cui la *Storia dell'ermeneutica* (Milano, Bompiani 1988), giunta alla quinta edizione e tradotta in inglese e in spagnolo, *Estetica razionale* (Milano, Cortina 1997), che ha rilanciato il dibattito sull'estetica come teoria della percezione. Tra i più recenti: *Experimentelle Ästhetik* (Vienna, Turia und Kant 2001), *L'altra estetica* (con altri autori, Torino, Einaudi 2001), *Una ikea di università* (Milano, Cortina 2001), *Il mondo esterno* (Milano, Bompiani 2001), *A taste for the Secret* (con Jacques Derrida, London, Blackwell 2001), *Ontologia* (Napoli, Guida 2003), *Introduzione a Derrida* (Roma-Bari, Laterza 2003, seconda edizione 2004).

Goodbye Kant! Cosa resta oggi della Critica della ragion pura (Milano, Bompiani 2004) è giunto in pochi mesi alla terza edizione, vendendo diecimila copie.

Scelta di articoli su quotidiani:

<http://lgxserver.uniba.it/lei/rassegna/ferraris.htm>.